

Programma Elettorale Elezioni Comunali Trento 2015-20



PUNTI PROGRAMMATICI

Gestione del Patrimonio Comunale	2
Società Partecipate.....	2
Lavoro e Sviluppo Economico	2
Attività Commerciali e Produttive.....	2
Politiche Sociali ed Istruzione	3
Agricoltura	4
Urbanistica, Viabilità e Mobilità	5
Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio	5
Gestione Rifiuti	6
Energia, Tecnologia e Connettività	6
Democrazia Diretta e Trasparenza Amministrativa.....	7
Cultura, Associazioni e Giovani.....	8
Turismo.....	8
Sport e Benessere	9
Sicurezza e Ordine Pubblico.....	9

Gestione del Patrimonio Comunale

- Censimento dei beni comunali e controllo della reale disponibilità di utilizzo per iniziative di tipo sociale, ricreativo e culturale. Questo attraverso incarichi esterni di solidarietà e sostegno ai lavoratori in difficoltà o disoccupati.
- Riorganizzazione e verifica del corretto utilizzo della gestione dei plateatici pubblici incentivando la buona cura e le opere di abbellimento della città attraverso azioni concordate tramite consorzi, con eventuali sgravi fiscali.
- Utilizzo delle scuole e loro spazi esterni al di fuori dell'orario scolastico per svolgimento di corsi, riunioni di associazioni o altro.
- Gestione pubblica dell'acqua; questa, infatti, deve essere intesa come un bene universale fondamentale per la vita e non deve essere sacrificata alle logiche del mercato e del profitto.

Società Partecipate

- Verifica dell'operato delle società partecipate in relazione alle finalità per le quali sono state create le stesse. Inoltre, valutare l'eventuale accorpamento di società.
- Erogazione diretta ove possibile da parte del Comune di Trento dei servizi pubblici
- Dismissione delle partecipazioni in società in perdita, verificando preventivamente eventuali vincoli temporali e contrattuali;
- Pubblicazione chiara e trasparente dei bilanci aziendali delle società partecipate sul sito del Comune e delle singole società.
- Obbligo di assunzione del personale tramite concorso pubblico.

Lavoro e Sviluppo Economico

- Utilizzo dei fondi della Unione Europea per opere di riqualificazione energetica e come credito a favore delle microimprese e delle start-up;
- Promozione di un'economia etica all'interno del territorio con particolare attenzione alle realtà che perseguono la filiera corta;
- Recupero e riqualificazione dell'area ex Italcementi dove potranno essere ospitate le nuove imprese artigianali nell'ambito di un progetto complessivo di riqualificazione ambientale a ridotto impatto paesaggistico.
- Istituzione di un fondo d'incentivi per le aziende sotto i 15 dipendenti che adotteranno il telelavoro e proporranno progetti di ricerca nel campo dell'informatica, biocombustibili, trattamento/recupero dei rifiuti e architettura eco-sostenibile;
- Creazione di un fondo, alimentato con la riduzione delle indennità della Giunta Comunale, a supporto di progetti di reintroduzione al lavoro di persone in condizione di disagio economico.

Attività Commerciali e Produttive

- Incentivazione delle pratiche virtuose nell'esercizio di attività commerciali premiando le attività che utilizzano prodotti a km zero, la pratica del vuoto a rendere e del riuso dei contenitori e degli imballaggi attraverso sgravi fiscali.
- Sostegno alle produzioni locali ed incentivare l'artigianato artistico del posto con incontri per la vendita e la dimostrazione dal vivo dei prodotti con mercatini a cadenza settimanale utilizzando strutture già esistenti.

- Introduzione della rotazione dei fornitori del Comune privilegiando, laddove possibile e consentito dalla legge, quelli locali nella scelta, salvaguardando l'interesse collettivo e la trasparenza.
- Incentivazione di una rete tra le varie associazioni di categoria per proporre nuove vie di sviluppo economico e sociale.
- Riduzione al minimo della burocrazia per tutte le pratiche riguardanti i rapporti con l'Amministrazione Comunale attraverso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e l'uso delle procedure telematiche.
- Garanzia di regolarità e puntualità dei pagamenti agli appaltatori ed ai fornitori del Comune.

Politiche Sociali ed Istruzione

- Sostegno al potenziamento degli asili nido comunali e incentivazione alla realizzazione di un micro-nido all'interno delle strutture lavorative (aziende, uffici, ecc...) per creare le migliori condizioni di serenità e benessere dei bimbi e delle famiglie.
- Avviare un'efficace campagna informativa ed educativa nelle scuole al fine di sensibilizzare gli alunni sul tema del riuso, del riciclo e del riutilizzo dei rifiuti e di istruirli sull'importanza della raccolta differenziata, da considerarsi quale fonte di vantaggio per le casse comunali e per la collettività intera.
- Aumentare il numero degli spazi esterni disponibili per le attività politiche, sociali, culturali ed associative favorendo l'utilizzo per i giovani e gli anziani lungo tutto l'arco dell'anno e soprattutto estivo per le esigenze dei bambini più piccoli.
- Attivare un centro di accoglienza ricreativa ed educativa pomeridiana aperto agli alunni delle scuole elementari e medie e potenziare le risorse già esistenti sul territorio che offrono un aiuto e un sostegno alle famiglie, specialmente nel periodo estivo. Tutto questo sia promuovendo nuovi interventi sia appoggiando le strutture pubbliche ed associative già operanti nel settore.
- Coinvolgere i giovani, meno giovani e anziani in iniziative di sostegno e comunità (nonni vigile, accompagnatori piedibus, sorveglianza parco giochi, ecc...) e interazione intergenerazionale (feste, orti sociali, compartecipazione, manifestazioni sportive) organizzando attività durante le quali diverse generazioni possano reciprocamente sostentarsi e scambiarsi esperienze e conoscenze di vario tipo (racconti storici, tradizioni, capacità a doppio senso /scambio).
- Garantire qualificati livelli di assistenza e servizi per le persone affette da handicap e non autonome creando uno "Sportello della disabilità" gestito direttamente dal Comune e fruibile anche per via telematica, per un aiuto concreto per migliorare la qualità di vita delle persone disabili e/o anziane (inserimento lavorativo, aiuto alla mobilità, abbattimento delle barriere architettoniche, accesso ai mezzi pubblici).
- Individuare alloggi protetti per il "dopo-genitori", un servizio necessario per le persone disabili residenti, non autosufficienti parzialmente o totalmente, in modo da tenerle il più possibile legate e vicine al loro luogo di origine in un contesto relazionale-affettivo adeguato ai loro bisogni.
- Garantire, con tutti gli interventi e le misure adeguate, l'accesso agli autobus nelle principali fermate alle persone disabili o anziane non deambulanti provvedendo, ove possibile, all'installazione di pedane adeguate.
- Attuare un attento monitoraggio ed intervento di adeguamento su tutti gli edifici comunali e privati, dove siano insediati pubblici servizi, nei quali siano presenti ostacoli di varia natura che ne impediscono la fruibilità piena.

- Dedicare alcuni spazi comunali come sistemazioni temporanee e di emergenza per le persone in condizioni di comprovata indigenza e già residenti sul territorio comunale.
- Sostenere l'aggregazione di cittadini nell'acquisto collettivo e nella coltivazione di terreni da destinarsi all'agricoltura biologica (ad esempio come i Gruppi di Acquisto Territoriale). I prodotti ottenuti da queste colture potranno rifornire un nuovo mercato contadino a km zero ed essere utilizzati anche nel settore turistico-alberghiero.
- Adottare misure per il contrasto alla proliferazione del gioco d'azzardo (slot machines) ed alle varie ludopatie con l'obiettivo di arrivare all'abolizione totale sul territorio comunale avviando campagne informative e premiare i gestori di locali virtuosi che non ospitano all'interno dei propri esercizi slot machine o attività che favoriscono le ludopatie.
- ANIMALI
 - All'interno delle politiche sociali non è possibile trascurare il capitolo dedicato agli animali, soprattutto quelli domestici.
 - Al fine di uniformare tutte le strutture atte a detenere animali sia in forma privata, (per esempio le cosiddette pensioni), che pubblica (canili e gattili), le nostre proposte sono:
 - certificazione di idoneità del benessere dell'animale,
 - certificazione igienico sanitaria ambientale per l'animale detenuto e il personale addetto,
 - sgravi fiscali per le attività senza scopo di lucro che si occupano di cura degli animali
 - incentivazione alle attività cd. fattorie didattiche.

Agricoltura

- Impedimento a qualsiasi tentativo di costruzione di nuovi fabbricati commerciali e residenziali su terreni agricoli attraverso una apposita previsione nel PTC .
- Utilizzo dei terreni agricoli comunali puntando sulle coltivazioni biologiche e biodinamiche e favorendo, in particolare, lo sviluppo di nuove imprese giovanili con canoni agevolati.
- Incentivazione e protezione dell'agricoltura biologica con la riduzione dell'uso di agenti chimici.
- Creazione ed incremento dei mercati contadini locali favorendo l'incontro tra produttori locali e consumatori tramite una frequente ed adeguata pubblicizzazione.
- Mantenimento delle strade interpoderali all'utilizzo esclusivo come vie ciclo-pedonali.
- Mappatura dei terreni agricoli e boschivi incolti o abbandonati di proprietà comunale e successivo affido ai censiti che ne facciano richiesta (in base a bando e graduatoria) incentivando così l'introduzione del programma "ritorno alla terra" per i giovani.
 - ORTI SOCIALI
 - I terreni inutilizzati di proprietà pubblica con caratteristiche adeguate all'uso come orti, saranno individuati dall'amministrazione comunale insieme ad associazioni e comitati cittadini al fine, non solo di promuovere la cura del territorio e la cosiddetta micro agricoltura urbana per autoconsumo, ma anche di concretizzare l'assegnazione e l'affidamento dei terreni con contratti a titolo gratuito con durata minima almeno quinquennale.

Urbanistica, Viabilità e Mobilità

- Sospensione dell'approvazione del documento preliminare al Piano Territoriale della Comunità in modo da poter approfondire ed integrare tutti i temi su cui non è stata aperta una discussione libera, trasparente e partecipata. L'adozione del Piano passerà attraverso incontri pubblici con i cittadini, le associazioni ed i comitati per poi giungere all'approvazione finale dei cittadini tramite un referendum confermativo.
- Apertura della discussione sul nuovo P.R.G. (Piano Regolatore Comunale) attraverso meccanismi di pianificazione ragionata e partecipata. Nell'ambito della stesura del piano regolatore si dovrà porre molta attenzione alla procedura di perequazione (cioè lo scambio tra la possibilità di edificazione per il privato e la cessione di volumi o aree a beneficio pubblico). Il piano e tutte le modifiche dovranno essere poi sottoposte all'approvazione della cittadinanza tramite referendum popolare.
- Censimento del patrimonio edilizio esistente ed inutilizzato avente destinazione residenziale, turistica, commerciale, produttiva artigianale-industriale e sportiva in modo da stabilire le reali esigenze della cittadinanza e stabilire adeguati parametri ed indici edilizi da inserire nel PTC e nel PRG di Trento.
- Incentivo agli interventi di ristrutturazione che prevedano gli standard di efficienza energetica previsti dalla Direttiva Europea 20-20-20, con "bonus" sugli oneri di urbanizzazione nella riconversione dei volumi esistenti e riduzione a zero della tassa sui rifiuti per un numero di anni proporzionale alla classe di miglioramento energetico fino ad arrivare a 10 anni di sconto per una casa passiva.
- Pianificazione urbanistica basata sul principio della riqualificazione a costo 0 allo scopo di utilizzare e riutilizzare innanzitutto gli edifici già costruiti vuoti, quelli abbandonati e le aree dismesse. Saranno così salvaguardate le aree agricole e quelle verdi pubbliche e private. Le concessioni di licenze edilizie solo per demolizioni e ricostruzioni di edifici civili o per cambi di destinazione d'uso di aree industriali dismesse.
- Revisione del Regolamento Edilizio in collegamento e sinergia con i Comuni limitrofi al fine di incentivare gli edifici a basso consumo, l'installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici ed il cablaggio di fibra ottica.
- Introdurre il trasporto pubblico zero fare (gratuito) sul territorio provinciale, sostenendo inoltre il ddl ad iniziativa popolare sulla mobilità sostenibile attualmente in discussione in Consiglio provinciale.
- Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei parcheggi principali che potranno anche essere coperti con pannelli fotovoltaici (bando di gara e accordo con i privati che realizzano l'impianto).
- Riprogettazione della viabilità alternativa (pedonale, ciclabile e dei mezzi pubblici) con particolare attenzione alla continuità dei percorsi ed all'organizzazione degli incroci.
- Ricerca dei bandi e delle risorse europee a disposizione per progetti di mobilità alternativa, puntando sul trasporto collettivo locale gratuito, sul trasporto elettrico (bici, scooter, auto e pullman) e sulla condivisione delle automobili private (car sharing) e noleggio di automobili (car pooling).

Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- Pubblicazione online dei dati sullo stato di salute e sicurezza, di tutte le attività produttive che possono influire sull'ambiente.

- Introduzione di un monitoraggio continuo ed attento per quel che riguarda la qualità dell'acqua, dell'aria e dell'elettrosmog, nonché rendere ancor più efficiente l'accesso ai dati.
- Introduzione dell'obbligo di reale applicazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale e del Piano di Zonizzazione Acustica.
- Introduzione di un piano per l'eliminazione definitiva dell'amianto dagli edifici pubblici e privati per la salvaguardia della salute pubblica.
- Realizzazione di un censimento degli alberi ad alto fusto pubblici e privati.

Gestione Rifiuti

- Promozione e applicazione, a livello comunale, della Direttiva Europea basata sulle 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero):
 1. Riduzione: sensibilizzazione della collettività, al fine di diffondere una presa di coscienza sul grave problema dei rifiuti, promozione delle norme al fine di ridurre la produzione degli stessi al principio (come imballaggi inutili o difficilmente riciclabili) e incoraggiamento verso nuovi modelli di consumo (evitare l'usa e getta).
 2. Riutilizzo: promozione del riuso (per esempio vuoto a rendere) e la riparazione degli oggetti altrimenti destinati a diventare rifiuti.
 3. Riciclo: creazione di impianti di riciclo e compostaggio ed ottimizzazione della raccolta differenziata porta a porta, introducendo contestualmente la tariffa puntuale.
 4. Recupero: stabilizzazione a freddo dell'indifferenziato dopo aver recuperato da esso ulteriori materiali riciclabili da re immettere nel ciclo produttivo. Smaltire il rifiuto secco rimanente in piccole discariche di servizio.
- Porre l'obiettivo di giungere almeno al 90% di raccolta differenziata riducendo al 10% il rifiuto secco indifferenziato.
- Introduzione, su tutto il territorio comunale, del sistema di raccolta di rifiuti "porta a porta" di tutti i materiali (multi-materiale, carta, umido e secco) a tariffa puntuale, integrato con il principio "chi più differenzia meno paga", riducendo la "Tariffa Rifiuti" in modo proporzionale per i cittadini più consapevoli. Verifica dell'efficienza e del reale impatto del servizio della raccolta differenziata, sui cittadini evitando aumenti ingiustificati della tariffa.
- Incentivazione, attraverso un sistema premiale, nell'installazione di distributori automatici per prodotti sfusi presso le attività economiche.
- Differenziazione tra chi raccoglie i rifiuti e chi controlla il conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento, in modo da evitare conflitti d'interesse che pregiudichino un corretto trattamento

Energia, Tecnologia e Connettività

- Adesione al "Patto dei Sindaci" al fine di ridurre le emissioni di CO2 del 20% come previsto dalla Direttiva Europea 20-20-20.
- Attivazione di un progetto di riqualificazione energetica per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per le abitazioni private e di tutti gli edifici di proprietà comunale, con tecnologie per il risparmio energetico sostenute dai fondi europei.
- Promozione dell'azionariato popolare (consorzi, cooperative, E.S.Co. – Energy Service Company) per la produzione energetica rinnovabile e il risparmio energetico. Il Comune potrà mettere a disposizione le coperture di edifici pubblici ove installare impianti per la produzione di energia.

- Incentivazione, tramite la riduzione degli oneri di urbanizzazione, dei cittadini e delle imprese che investono nell'incremento dell'efficienza energetica complessiva della propria abitazione e degli edifici in genere in modo da ridurre l'impatto ambientale.
- Supporto alla formazione di cooperative per la realizzazione di interventi nel settore energetico.
- Attuazione di un concorso per l'avvio di nuove start-up nell'ambito della ricerca e dell'artigianato con bando a livello europeo e collaborazione con università ed istituti di ricerca.
- Utilizzo di software libero nella pubblica amministrazione e nelle scuole.
- Applicazione delle politiche d'incentivazione del telelavoro.
- Potenziamento del servizio della "biblioteca digitale".
- Incremento degli strumenti di comunicazione telematica con il Comune tramite il sistema di telefonia internet (VoIP - Voice over IP) per ridurre i costi.
- Estensione del servizio di connettività gratuita, anche alle frazioni, con un'approfondita valutazione delle tecnologie disponibili e delle relative emissioni elettromagnetiche.

Democrazia Diretta e Trasparenza Amministrativa

- Completa accessibilità a tutti gli atti amministrativi permettendo, a tutta la cittadinanza, l'acquisizione della documentazione per via telematica, in via diretta attraverso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) o mediante uffici distaccati attraverso postazioni PC dedicate (Legge Regionale 10/2014).
- Potenziamento dell'U.R.P. In modo da farlo diventare sia un punto di raccolta delle critiche, miglioramenti e proposte avanzate dai cittadini sia un punto di diffusione di servizi, informazioni e documentazioni in modo aggiornato, completo e trasparente, creando un collegamento stabile tra il cittadino e Provincia, Azienda Sanitaria, Agenzia delle Entrate e Comunità di Valle evitando al cittadino inutili spostamenti.
- Limitazione nell'utilizzo delle consulenze esterne e valorizzazione delle risorse interne all'amministrazione comunale e di quelle di comuni ed enti pubblici limitrofi nell'ottica della gestione associata e dell'unione dei servizi.
- Trasmettere in streaming (diretta video) oltre alle sedute del Consiglio Comunale anche quelle di tutte le Commissioni Consiliari nonché rendere disponibili le registrazioni sul sito del comune coinvolgendo anche la cittadinanza nella redazione del Bilancio Comunale, per le spese non correnti, così da renderlo il più partecipato e condiviso possibile, anche tramite l'indizione di assemblee pubbliche con potere deliberativo per discutere priorità e scelte.
- Attuare tutte le previsioni del Codice Amministrativo Digitale che prevede espressamente l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di fornire la documentazione in formato digitale di tipo aperto ed editabile (per esempio, file di testo in formato .doc e .odt).
- Creazione del "politometro" da applicare a Sindaco, Giunta, eletti in Consiglio Comunale, ai componenti delle commissioni, agli amministratori degli enti comunali e delle società partecipate, ai dipendenti con posizione dirigenziale, valutando inoltre tutti i progetti ed i premi di produttività previsti per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche comunali che permetta di verificare la reale necessità ed efficacia degli stessi nonché la loro ricaduta positiva in termini di miglioramento dei servizi o riduzione degli sprechi.
- Modifica dello Statuto Comunale introducendo il referendum propositivo, consultivo ed abrogativo, come consentito dalla Legge Regionale 1/2014, adottando il quorum

zero senza limitazione di materie da sottoporre a votazione. In ogni caso, per tutti gli interventi che prevedono un importo di spesa superiore a € 1.000.000,00, sarà sempre previsto un referendum confermativo ed eventualmente anche per importo inferiore qualora richiesto dai cittadini.

- Introdurre la votazione di revoca del Sindaco, previa raccolta firme come previsto per i referendum.
- Riduzione a 2500 € netti per il compenso del Sindaco, riduzione a 2000 € netti per il compenso del Vice Sindaco e riduzione a 1500 € netti per i compensi degli Assessori. In attesa della modifica della legge si prevede la restituzione del 50% (della differenza) del compenso del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori depositando gli importi su un fondo totalmente a disposizione della cittadinanza che ne stabilirà la destinazione attraverso una consultazione pubblica e/o attraverso il consiglio comunale.
- Potenziamento dello strumento dell'“Istruttoria Pubblica” (come già previsto dallo Statuto Comunale) per consentire la partecipazione diretta dei cittadini riguardo a temi sensibili.
- Modifica dello statuto comunale e gli atti costitutivi delle società partecipate per garantire che le nomine degli amministratori degli enti comunali e delle società partecipate avvengano secondo criteri di merito ed attraverso concorsi pubblici o tramite presentazioni, selezioni e/o consultazioni pubbliche sulle candidature.
- Introduzione di un “Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti, associazioni, soggetti privati” per garantire la massima trasparenza, obbiettività ed equità nell'assegnazione degli stessi.

Cultura, Associazioni e Giovani

- Miglioramento della comunicazione tra il Comune ed i giovani, attraverso l'istituzione di un tavolo permanente, grazie al quale venga promossa e/o richiesta la partecipazione dei ragazzi, ogniqualvolta si progettino iniziative a loro favore.
- Recupero dei volumi edilizi di proprietà comunale inutilizzati ed abbandonati attraverso modesti interventi così da renderli fruibili per utilità civiche e sociali, per pubblici incontri delle associazioni, come luoghi dedicati a piccole mostre temporanee e come vetrina di prodotti locali.
- Incentivi o agevolazioni di tipo fiscale agli esercizi pubblici che promuovano manifestazioni artistiche/culturali con artisti locali, sia nell'ambito musicale che in quelli teatrale, pittorico, letterario, fotografico ecc.
- Istituzione di concorsi musicali e/o artistici senza limiti di età, poiché le espressioni d'arte non devono e non possono avere limitazioni di questo tipo.
- Creazione di stabilimenti di intrattenimento e socializzazione quali club per giovani comprendenti bowling, biliardo, spazi per ballare,... purché utilizzando strutture comunali non utilizzate.

Turismo

- Ottimizzazione degli eventi patrocinati e sostenuti dal Comune, provvedendo alla coordinazione e sostenimento tramite l'erogazione di contributi e finanziamenti equi e regolamentati.
- Potenziamento dei percorsi verdi rendendoli maggiormente accessibili, attraverso una segnalazione più omogenea e promuovendo una continua collaborazione tra associazioni ciclistiche ed escursionisti sia per la regolamentazione che per la manutenzione dei sentieri di media ed alta montagna.

- Promozione dell'interazione tra turismo ed agricoltura, non solo attraverso le strutture agrituristiche, ma anche attraverso la valorizzazione delle produzioni locali che dovrebbero poi trovarsi sulla tavola del turista nei ristoranti e nelle strutture ricettive.
- Agevolazioni, dove possibile, con deroghe comunali, alle strutture ricettive di tutto il territorio che vogliano mettere in azione piani di riqualificazione e di risparmio energetico senza aumento di volumi fatta eccezione per i volumi d'isolamento termico.

Sport e Benessere

- Chiarezza e trasparenza nell'assegnazione dei finanziamenti alle associazioni e società sportive. I criteri e la procedura di calcolo ed assegnazione dovranno essere resi pubblici e sempre disponibili e porre particolare attenzione alla valutazione della reale attività condotta dalle Associazioni Sportive Dilettantistiche.
- Fusione delle società sportive al fine di evitare inutili doppioni e sovrapposizioni rendendo le società sportive più forti e competitive.
- Agevolazione e premiazione delle organizzazioni e associazioni che più si prestano al coinvolgimento ed alla formazione dei più giovani.
- Creazione di nuove manifestazioni ed eventi a supporto delle discipline praticate e praticabili sul nostro territorio (ad esempio la corsa in montagna).
- Agevolazione alle associazioni che promuovono iniziative di recupero, riqualificazione e creazione di luoghi sportivi di rilevanza sociale, turistica ed economica.
- Deliberazione di fondi straordinari per i grandi eventi e manifestazioni sportive importanti, in un'ottica di gestione associata con gli altri enti locali, considerando sempre prioritaria la loro comprovata ricaduta economica sul territorio rivano sempre nel rispetto delle esigenze dei cittadini e dell'ambiente.
- Accesso gratuito alle strutture sportive comunali per tutti i residenti non maggiorenni.

Sicurezza e Ordine Pubblico

- Maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio con finalità di prevenzione e contrasto di atti criminosi. Si dovranno principalmente combattere e contrastare la microcriminalità locale mirando contestualmente a prevenire quella di "importazione".
- Prevenzione dei reati dotando un sistema di videosorveglianza per l'individuazione di responsabilità in eventuali incidenti stradali e dei responsabili di crimini consumati sul territorio. La presenza di telecamere, ai varchi cittadini così come in parcheggi, nei parchi cittadini, nei pressi delle scuole o in zone particolarmente rilevanti (a concentrazione commerciale o particolarmente isolate), costituisce un'impareggiabile azione preventiva soprattutto se dotate di sistemi intelligenti di rilevazione. Il progetto di videosorveglianza dovrà essere accompagnato da un'adeguata illuminazione pubblica che possa garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne, ciò al fine di poter prevenire furti, scippi, rapine e atti vandalici.
- Potenziamento dell'organico della Polizia Locale e/o della loro capacità operativa in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie dell'Amministrazione locale. Ciò allo scopo di poter aumentare il presidio e il controllo del territorio con un'estensione delle fasce orarie ad oggi garantite.

- Introduzione di un incontro mensile in cui i cittadini si potranno confrontare con le Forze dell'ordine presenti sul territorio fornendo suggerimenti e facendo segnalazioni utili al controllo e al presidio della città.
- Mantenimento e sviluppo delle convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Trentino Emergenza, Associazione Nazionale Carabinieri, Associazione Nazionale Polizia di Stato, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei cittadini siano esse emergenze da calamità naturali o in ausilio alle locali forze di Polizia.
- Aumento della presenza dei servizi di sorveglianza nelle zone oggi poco coperte, principalmente nelle zone periferiche con più pattugliamento e come sopracitato, la videosorveglianza.
- Organizzazione di conferenze o lezioni a tema nelle scuole, in sinergia con i professionisti dei vari settori (Forze dell'Ordine, psicologi, ecc...) per contrastare i fenomeni di bullismo, pedopornografia minorile, prevenzione dipendenze, reati informatici, web reputation, anti stalking, ecc..
- Prevedere ordinanze ad hoc per contrastare l'accattonaggio come è stato già sperimentato in altri comuni italiani con buoni risultati.